



**Scuola Secondaria Primo Grado Statale "G. A. CESAREO"**

Via G. Paratore, 36 - 90124 PALERMO

**Cod. fisc. 80015200829 - Codice uff. Servizio: 446 - CU: UFLOC6 - Tel. 091/ 444700**

**e-mail: [pamm00700n@istruzione.it](mailto:pamm00700n@istruzione.it) - [pamm00700n@pec.istruzione.it](mailto:pamm00700n@pec.istruzione.it)**

**sito internet: [www.scuolasecondariaprimogradocesareo.gov.it](http://www.scuolasecondariaprimogradocesareo.gov.it)**

---

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA - FAMIGLIA - STUDENTE A.S. 2018/19**

### **Premessa**

Il Decreto del Presidente della Repubblica n° 235 del 21 novembre 2007 chiede agli Istituti Secondari di 1° e 2° grado di dotarsi di un documento denominato Patto Educativo di Corresponsabilità che le famiglie degli studenti, con l'apposizione della propria firma, si impegnano a condividere e rispettare. Indipendentemente dagli obblighi di legge, il cui mero assolvimento non genera alcuna consapevolezza, l'occasione può divenire opportunità per chiarire, condividere e rinnovare, nei moderni contesti sociali, i reciproci ruoli ed i percorsi da seguire.

### **Introduzione**

A scuola e famiglia, che ne resta comunque la prima depositaria, compete l'onore/onere di educare le nostre giovani generazioni, volutamente così designate perché solo in quest'ottica collettiva si pone il concetto, o primo mattone, di una responsabilità che va condivisa e di un compito che deve vederci, con ruoli diversi, tutti coinvolti.

Solo tramite un'azione sinergica, nella condivisione dei principi, si possono perseguire gli obiettivi fondamentali di crescita civile e culturale, di valorizzazione della persona e delle sue potenzialità.

Nel non sempre lineare processo di crescita che tutti abbiamo attraversato e che vede oggi protagonisti i nostri ragazzi, sono gli adolescenti stessi a chiedere, in molte loro manifestazioni, un contesto di riferimento certo, aperto al dialogo ma fermo nei suoi principi fondanti.

Principi che devono essere chiari e conosciuti, condivisi non solo da scuola e famiglia, ma anche dagli adolescenti stessi, che solo attraverso un processo di partecipazione attiva e cosciente possono recepire espressioni, quali libertà e responsabilità, identità e rispetto della diversità, non solo come vuoti slogan, ma come valori da fare propri, nella quotidianità, da trasmettere oggi e domani, nelle diverse esperienze di vita ed ai diversi compagni di strada.

Il Patto educativo deve pertanto rappresentare, non tanto e non solo, un documento in se concluso, quanto l'avvio di un processo di conoscenza e responsabilità che veda coinvolti gli studenti, non solo ricettacoli dell'azione educativa, ma parte cosciente ed attiva.

La dialettica, l'elevato senso critico e l'idealismo che gli adolescenti, o quantomeno tanta parte di essi, sanno esprimere nelle diverse situazioni che li vedono protagonisti, sono tratti che, coinvolti nel processo di conoscenza e responsabilizzazione, possono assicurare il successo del più ambizioso progetto educativo.

Poste queste premesse, quanto segue è certamente un accordo che ribadisce e sottolinea, con un forte

richiamo al loro rispetto, da entrambe le parti, i reciproci diritti e doveri di scuola e famiglia.

Un accordo ed una alleanza che di necessità elencano diritti e doveri, ed implicano l'accettazione delle sanzioni che gli organi preposti decideranno di comminare, consapevoli delle finalità educative, di recupero ed integrazione dello studente, alle quali le stesse sono ispirate.

Tuttavia, oltre a tutto ciò e non più come atto dovuto, ma come aspirazione ed ambizione, tale patto delinea i contorni di un processo formativo che ha come principali protagonisti, attivi e coscienti, i ragazzi.

## **IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

In ragione della specifica normativa di riferimento (DPR n°249 del 24.06.1998 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; Direttiva Ministeriale n°5843/A3 del 16.10.2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità; D.M. n° 16 del 5.02.2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo; Prot. n° 30 del 15.03.2007 - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti; DPR n° 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24.06.1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) il Patto Educativo di Corresponsabilità è stato redatto, considerando che:

- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma *"è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni"* (DPR 249/98, art. 1, comma 2);

- la scuola è dunque una comunità organizzata, le cui risorse, umane e non necessitano di interventi complessi di gestione e soprattutto della cooperazione di tutte le sue componenti;

il Patto di corresponsabilità è l'insieme degli accordi tra docenti, personale non docente, genitori e alunni finalizzato a migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola:

- per promuovere una comune azione educativa;
- per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;
- per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

Il contratto formativo si articola in quattro parti:

- 1- la scuola;
- 2- i docenti;
- 3- gli alunni;
- 4- i genitori.

### **1. LA SCUOLA**

La scuola si impegna a porre in essere progressivamente le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole all'accoglienza degli alunni;
- l'integrazione e l'inclusione;
- un servizio educativo - didattico di qualità;
- le offerte formative aggiuntive o integrative;
- le iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio;

- informazioni ai genitori ed alunni sulla documentazione scolastica;
- un ambiente in regola con le vigenti norme di sicurezza;
- a considerare i genitori interlocutori del processo educativo – formativo;
- la realizzazione di un clima aperto al dialogo e al confronto;

Si impegna, inoltre, a:

- Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, vandalismo e inosservanza del divieto di fumo;
- Promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale;
- Realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattica-metodologica prevista nel Piano dell'Offerta Formativa;
- Garantire una valutazione trasparente;

## **2. I DOCENTI**

Il docente, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, si impegna nei confronti degli alunni a:

- rispettare il Regolamento d'Istituto dei docenti;
- fornire interventi didattici ed educativi qualificati;
- impostare un dialogo costruttivo con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- favorire la creazione di un ambiente educativo sereno e rassicurante gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- attuare interventi il più possibile individualizzati cercando di rispettare tempi e ritmi di apprendimento di ciascuno;
- incoraggiare l'ordine, la puntualità, il rispetto delle regole e delle scadenze;
- guidare gli allievi all'uso corretto degli strumenti di lavoro, del diario scolastico, dei libri di testo, dei sussidi e alla gestione degli spazi scolastici;
- avviare gli allievi, attraverso conversazioni, dialoghi e discussioni guidate, a mettersi in posizione di ascolto e a problematizzare la realtà al fine di aiutarli a porsi domande e a cercare risposte;
- favorire processi di autonomia, di autoregolazione e di responsabilità degli alunni;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, gli apprendimenti;
- assumere un atteggiamento educativo coerente con quanto collegialmente stabilito;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni nel rispetto della privacy;
- educare al rispetto dell'identità individuale, delle diversità, in particolare quelle etniche, linguistiche, culturali e religiose.

## **3. GLI ALUNNI**

L'alunno, al fine di promuovere la propria crescita culturale ed assolvere ai propri compiti sociali si impegna a:

- rispettare il Regolamento d'Istituto degli alunni prendendo coscienza dei propri diritti-doveri;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A un atteggiamento rispettoso anche sotto il profilo formale;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico;

- frequentare con puntualità e regolarità le lezioni;
- usare abbigliamento e modalità espressive idonee all'ambiente educativo;
- evitare di portare a scuola oggetti che possono costituire pericolo o sostanze dannose per la salute;
- rispettare l'arredo scolastico e, durante le uscite didattiche e le visite guidate e i viaggi d'istruzione, i mezzi di trasporto e i luoghi visitati;
- rispettare il proprio materiale, gli ambienti e le attrezzature scolastiche;
- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui sia in ambiente scolastico che extra-scolastico;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo sfruttando le opportunità offerte dalla scuola;
- applicarsi con puntualità nei compiti e nello studio;
- far firmare puntualmente comunicazioni e valutazioni ai genitori e restituirle nei tempi stabiliti;
- tenere il cellulare rigorosamente spento in tutti gli ambienti scolastici.

#### **4. I GENITORI**

I genitori, per una proficua collaborazione scuola-famiglia, si impegnano a:

- impostare un dialogo costruttivo e collaborativo con i docenti e il dirigente, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- informare i docenti su eventuali problemi che potrebbero ostacolare il processo di apprendimento;
- comunicare tempestivamente alla scuola eventuali patologie che richiedano attenzioni particolari;
- partecipare con regolarità agli incontri organizzati dalla scuola;
- controllare quotidianamente il diario scolastico ed essere solleciti nella restituzione delle comunicazioni scuola-famiglia debitamente firmate;
- giustificare puntualmente assenze e ritardi;
- controllare l'esecuzione dei compiti;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi e materiale didattico mediante il risarcimento del danno;
- curare igiene e abbigliamento dell'alunno;
- responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
- parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti.

Il presente Patto di Corresponsabilità è illustrato ai genitori nel corso delle Assemblee di classe, affisso all'Albo e pubblicato sul sito web dell'Istituto. Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi. Per questo motivo noi, come scuola, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un contratto, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutte/i di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo.

La scuola si impegna a:

- Creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle/dei proprie/i studentesse/i, che educhi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;

- Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto;
- Promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale;
- Controllare e informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica delle/degli studentesse/studenti, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta (come esplicitato nel Regolamento d'Istituto);
- Mantenere la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti le/gli studentesse/studenti; Garantire un ambiente salubre e sicuro;
- Offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- Raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie;

La famiglia si impegna a:

- Trasmettere alle/ai proprie/i figlie/i il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita responsabile, nel rispetto dei valori condivisi;
- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo e di inosservanza del divieto di fumo di cui dovessero venire a conoscenza;
- Adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione. che orienti i giovani verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- Sostenere le/i proprie/i figlie/i nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- Partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.);
- Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati delle/i proprie/i figlie/i, anche se in concorso con altre/i studentesse/studenti;
- Suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa.

La/Lo studentessa/studente si impegna a:

- Rispettare le regole di civile convivenza, i Regolamenti della scuola, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della comunità scolastica;
- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo, di inosservanza del divieto di fumo di cui dovessero venire a conoscenza;
- Considerare che l'apprendimento, in un contesto appositamente strutturato e stimolante, è occasione di crescita personale: il venire meno della costanza e dell'impegno determina il rallentamento della propria maturazione e l'accumulo di ritardi e lacune sempre meno recuperabili, che incidono pesantemente anche sull'ingresso nel mondo del lavoro;
- Usare sempre un linguaggio adeguato al contesto scolastico nei riguardi di dirigente, docenti, studentesse/i, personale ausiliario e tecnico-amministrativo;
- Prestare attenzione in classe, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle lezioni, eseguendo e consegnando con puntualità i lavori assegnati a casa, portando sempre i libri e il materiale necessario;
- Tenere un comportamento consono all'ambiente scolastico, utilizzando in modo corretto attrezzature, laboratori e sussidi didattici della scuola, osservando i dispositivi organizzativi e di sicurezza impartiti;
- Collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
- Rispettare gli orari, in particolare la frequenza e la puntualità alle lezioni;

- limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- Utilizzare i momenti di incontro/confronto come momenti di crescita e riflessione comune che possano contribuire al miglioramento della scuola, segnalando eventuali disservizi.

Nello spirito del “Patto Formativo”, ogni componente si impegna ad osservare e fare osservare i principi sopra esposti, sottoscrivendo il presente patto di corresponsabilità.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambi i genitori Genitori/Tutore legale/Affidatario dello/a studente/studentessa.

Palermo, .... / .... / .....

***Firma***

---

***Firma***

---